

POR FESR Lazio 2007-2013
Obiettivo Competitività e Occupazione

Modalità Attuative del P.O.

Asse II
Attività 1 - Promozione dell'efficienza energetica
e della produzione di energie rinnovabili

Call for Proposal
“Energia Sostenibile”

1. Asse II – attività 1

Asse	Obiettivo specifico dell'Asse	
II – Ambiente e prevenzione dei rischi	Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale preservando e valorizzando le risorse naturali, culturali e paesaggistiche per migliorare la qualità della vita e l'attrattività del territorio	√

1.1 - Obiettivo operativo

Efficienza energetica e energia da fonti rinnovabili

1.2 - Attività

1. Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili

1.2.1 - Descrizione

Si prevede di sostenere gli investimenti pubblici finalizzati al risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'utilizzo di energia attraverso la razionalizzazione ed il controllo degli usi finali, il miglioramento e l'adozione di tecnologie che consentano la riduzione dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici (anche attraverso l'immagazzinamento di energia). In relazione alle attività rivolte all'aumento della produzione da energia rinnovabile saranno promossi gli investimenti diretti alla realizzazione e diffusione di impianti di produzione di energia rinnovabile (per esempio: fotovoltaico, solare termico, mini-idro).

L'intervento è diretto esclusivamente ad edifici pubblici ricadenti all'interno del territorio regionale e si prefigge l'obiettivo di contribuire alla realizzazione dell'attuazione delle prescrizioni contenute nella Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

1.2.2 - Contenuto tecnico

L'attività è articolata nelle seguenti sub attività:

- II.1.1 – Efficienza energetica, cogenerazione e gestione energetica
- II.1.2 – Produzione di energia da fonti rinnovabili

Nell'ambito della Call for proposal "Energia Sostenibile" si prevede, con riferimento alle suddette sub attività II.1.1 e II.1.2, di sostenere gli interventi finalizzati al risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'utilizzo di energia. Saranno quindi finanziati gli interventi, quali:

- Impianti di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico, solare termico e mini idroelettrico), inclusi interventi correlati a quelli previsti per l'immagazzinamento di energia da fonti rinnovabili mediante sistemi di accumulo energetico.
- Interventi per il miglioramento dell'efficienza di impianti di condizionamento e/o riscaldamento esistenti, con specifico riferimento all'acquisto di impianti, beni e strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici quali, ad esempio, pompe di calore, caldaie ad alto rendimento; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica (ad es. telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica etc);
- Interventi sull'involucro dell'edificio per il miglioramento delle prestazioni energetiche (a titolo esemplificativo: isolamento termico delle pareti e/o della copertura, sostituzione infissi esterni)

1.3 - Soggetti beneficiari

Tutti i Soggetti Pubblici indicati di seguito che siano **proprietari** dell'immobile o in possesso, al momento della presentazione della candidatura, di altro **diritto reale di godimento** di durata almeno ventennale (per un periodo residuo almeno decennale alla data di presentazione della candidatura), purché autorizzati con dichiarazione di assenso del proprietario della struttura:

- Roma Capitale (gli interventi relativi ai Municipi saranno presentati da Roma Capitale)
- Comuni
- Province
- Consorzi di Bonifica
- Enti gestori di Aree Naturali Protette Regionali
- IPAB
- ATER

1.4 - Categorie di spesa

Ripartizione programmatica delle risorse per categoria di spesa

Codice	Categoria	Risorse (€)*
40	Energie rinnovabili: solare	40%
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica	60%

* ripartizione indicativa stimata ipotizzando una dotazione complessiva di 52,5M€, importo suscettibile di modifica qualora venissero rideterminati gli importi associati ai Dossier ammessi e finanziati e/o per effetto di scorrimento delle graduatorie.

1.5 - Spese ammissibili ed ammontare dei contributi

Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione delle singole operazioni e sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese adottata con D.P.R 196/2008 e ss.mm.ii., ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che prevede che "Le norme in materia di ammissibilità delle spese sono stabilite a livello nazionale, fatte salve le eccezioni previste dai regolamenti specifici per ciascun Fondo. Esse riguardano la totalità delle spese dichiarate nell'ambito del programma operativo", di quanto disposto dal Regolamento CE N. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e, in particolare, dall'articolo 7 (Ammissibilità delle spese) e dal Regolamento (CE) N. 1828/2006 (Regolamento di attuazione).

Le spese ammissibili nell'ambito della Call for proposal "Energia Sostenibile" riguardano:

- progettazione tecnica ed economico-finanziaria, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, pubblicazioni e gara, fino al massimo del 15% dell'importo a base d'asta secondo lo schema di QE di cui all'Allegato A voci da B1 a B4;
- rilievi, diagnosi, accertamento e indagini (voce B5 di cui all'Allegato A)
- realizzazione, acquisto e installazione di impianti, apparecchiature, strumenti e materiali necessari alla realizzazione del progetto;
- imprevisti per la realizzazione del progetto e nel limite massimo del 5% dell'importo dei lavori a base d'asta e degli oneri per la sicurezza solo nel caso di interventi relativi all'involucro edilizio e suoi componenti;

- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- spese generali, nel limite massimo del 5% dell'operazione cofinanziata (voci di cui al punto B6 secondo lo schema di QE Allegato A).

Ammontare dei contributi

Le risorse finanziarie relative alla presente Call for proposal potranno essere impiegate per l'erogazione di contributi a fondo perduto fino al 100% della spesa ammissibile. Il contributo non è cumulabile con altri incentivi, fatto salvo il ricorso ai fondi di ingegneria finanziaria.

Modalità di erogazione/pagamento dei contributi

Servizi di progettazione (solo per Regione Lazio SA)

Pagamenti della Regione al beneficiario	Stato di avanzamento relativo all'intero costo del servizio di progettazione	Rendicontazione della spesa da parte del beneficiario validata dall'UC
-	Affidamento incarico di progettazione	
40%	Consegna elaborati preliminare e definitivo	previa fatturazione del professionista
60%	Approvazione e validazione degli elaborati	verifica finale documentazione e giustificativi

Tale modalità implica una gestione separata della progettazione, con CUP differenziato

Lavori (per tutte le tipologie di destinatario/beneficiario)

Erogazioni (trasferimenti della Regione al beneficiario)	Stato di avanzamento relativo all'intero costo del progetto finanziato	Rendicontazione della spesa da parte del beneficiario validata dall'UC
30%	Sottoscrizione atto di impegno (ATER), stipula contratto di realizzazione (Regione Lazio SA)	acquisizione di idonea fideiussione
40%	40%	Spese effettivamente sostenute per almeno il 30%
30%	100% (o minore importo)	Certificato di collaudo. Verifica rendicontazione finale

1.6 - Indicatori

Indicatore	Valore attuale	Unità di misura	Target
Interventi realizzati:		n°	150

1.7 - Ambito territoriale

Tutto il territorio regionale

1.8 - Struttura organizzativa responsabile

1 - Responsabile della gestione

Direzione regionale competente Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative
Il Direttore pro-tempore: Bruno Placidi
Tel: 06.51685298
Fax: 06.51683054
e-mail: bplacidi@regione.lazio.it

2 – Referente operativo

Area Area Energia e Sviluppo sostenibile
Il dirigente di Area pro-tempore: Olimpia De Angelis
Tel: 06.51689268
Fax: 06.51689381
e-mail: odeangelis@regione.lazio.it

1.9 - Procedure amministrative, tecniche e finanziarie

1.9.1 – Attuazione

- √ realizzazione di opere pubbliche a titolarità regionale
- √ realizzazione di opere pubbliche a regia regionale (solo per i progetti a titolarità ATER)
- √ acquisizione di beni e servizi a titolarità regionale
- √ acquisizione di beni e servizi a regia regionale (solo per i progetti a titolarità ATER)

Modalità attuative

In base a quanto stabilito dalla Call for Proposal all'Art. 10 - Oneri a carico della Regione Lazio - la Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative sarà la "Stazione Appaltante" (SA) di tutti gli interventi selezionati, avvalendosi anche del supporto delle Aree del Genio Civile.

Gli interventi a titolarità ATER, nel pieno rispetto dei vincoli normativi e temporali correlati al POR FESR 2007-13, saranno direttamente appaltati e realizzati dalle ATER.

In particolare le attività previste nella fase III di attuazione della Call sono le seguenti (l'ordine in cui sono riportate non è meramente cronologico):

Attività	Resp.
Sottoscrizione dell'Atto di Impegno da parte dei Destinatari degli interventi selezionati nel quale saranno disciplinate le condizioni di realizzazione degli investimenti;	SD *
Individuazione del RUP da parte della Regione Lazio	RL *
Costituzione di una "Cabina di regia" per il coordinamento delle attività che riguardano immobili soggetti a vincolo per i quali è necessario il rilascio di nulla osta paesaggistico	RL/SL
Acquisizione dell'albo di professionisti esterni e delle ditte di operatori economici, approvato dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	RL
Definizione delle modalità di affidamento degli incarichi ai professionisti esterni qualificati e predisposizione dello schema di contratto per la progettazione degli interventi	RL/SL
Affidamento della progettazione degli interventi, secondo la suddivisione in funzione del grado di complessità dell'intervento e dell'eventuale presenza di vincoli, e sottoscrizione del contratto	RL
Consegna dei progetti definitivi da parte dei progettisti alle Strutture preposte per il rilascio dei nulla osta paesaggistici (o altri eventualmente necessari)	TP

Consegna dei progetti esecutivi da parte dei progettisti alle Strutture regionali preposte per la verifica e validazione dei progetti	TP
Verifica e validazione dei progetti	GC *
Predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'espletamento delle procedure di appalto (es. Lettera tipo, altra documentazione) e all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere (es. Schema di contratto, altra documentazione)	GC/SL *
Definizione delle modalità di affidamento e selezione delle Imprese dell'albo delle ditte di operatori economici approvato dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	GC *
Nomina della/e Commissione/i di aggiudicazione	GC *
Affidamento lavori per la realizzazione delle opere attraverso procedura negoziata (salvo superamento soglia)	GC *
Realizzazione degli interventi	IQ
Verifica dello stato di avanzamento lavori	GC *
Collaudo funzionale e tecnico-amministrativo	GC *
Verifica dello stato dell'arte del parco progetti	RL/SL

() per gli interventi sugli immobili di proprietà delle ATER, operando in autonomia ed in qualità di Stazione Appaltante, i soggetti responsabili sono le strutture delle ATER stesse*

Legenda:

RL	Regione Lazio
GC	Aree Genio Civile
SL	Sviluppo Lazio
SD	Soggetto Destinatario (Comune, Provincia, Consorzio di bonifica, Area Protetta, IPAB)
AT	Azienda Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica
TP	Tecnici Progettisti; professionista selezionato dall'Albo regionale
IQ	Impresa Qualificata; ditta appaltatrice selezionata dall'Albo regionale

In particolare, ai sensi dell'Art. 11 della Call for Proposal, si ricorda che restano in carico ai Soggetti Destinatari degli interventi selezionati tutte le pratiche ed i relativi oneri per:

- l'occupazione di Suolo Pubblico
- l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e concessioni
- la connessione alla rete di distribuzione elettrica degli impianti realizzati
- le utenze di cantiere

I Soggetti Destinatari, inoltre, sono obbligatoriamente tenuti a:

- mantenere la proprietà (o la disponibilità) dell'immobile per almeno i cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- mantenere, per il principio della stabilità delle operazioni, gli interventi realizzati per le finalità per i quali sono stati selezionati nei cinque anni successivi al loro completamento, senza subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura;
- comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi specificati dalla presente Call for proposal.

1.9.2 – Selezione dei professionisti

La selezione di professionisti esterni qualificati ai quali affidare incarichi di progettazione architettonica - strutturale - impiantistica, responsabili della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, collaudo ed attività tecnico – amministrative ad essi accessori, sarà effettuata nel rispetto di quanto

previsto dal D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 207/10, attraverso l'utilizzo di apposito albo fornitori costituito con Determinazione Dirigenziale G04052 del 31/03/2014.

I professionisti saranno individuati nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, assicurando altresì il rispetto del criterio della rotazione.

L'attività dovrà essere completata entro il mese di maggio 2014.

1.9.3 – Selezione delle imprese affidatarie

La Regione Lazio ha provveduto con Determinazione Dirigenziale G04051 del 31/03/2014 alla costituzione di un elenco di operatori economici (long list) da interpellare per l'affidamento di lavori di importo complessivo inferiore a un milione di Euro, con il sistema della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, con riferimento all'art. 57, comma 6 e dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. ovvero per l'affidamento mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006, qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 6 del medesimo articolo.

All'interno della long list saranno selezionate le imprese aventi requisiti di capacità tecnica in relazione alle tipologie di interventi da realizzare (short list).

Per i lavori di importo complessivo compreso tra €500.000 ed €1.000.000, saranno invitati almeno 10 soggetti e, per lavori di importo inferiore a €500.000, almeno 5 soggetti selezionati, all'interno della short list, sulla base delle informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal suddetto albo regionale degli operatori economici, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, concorrenza e rotazione, applicando il metodo random per la definizione dei nominativi da invitare a ciascuna gara ed escludendo dalle successive gare i soggetti già selezionati. Ove tutti i soggetti presenti negli elenchi (short list) risultino partecipanti ad almeno una gara, con analogo metodo random, saranno individuati i successivi gruppi di imprese da invitare alla presentazione delle successive offerte.

Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglierà l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando.

Per quanto non indicato e per quanto riguarda i progetti realizzati dalle ATER, si rimanda alle parti applicabili del D.Lgs. 163/2006 e del DPR 207/2010.

L'attività dovrà essere completata entro 30 gg. dalla validazione dei progetti.

1.9.4 – Tempistica

Attività	Tempistica
Sottoscrizione dell'Atto di Impegno da parte dei Destinatari degli interventi selezionati nel quale saranno disciplinate le condizioni di realizzazione degli investimenti;	Aprile 2014
Individuazione del RUP da parte della Regione Lazio	Maggio 2014
Costituzione di una "cabina di regia" per il coordinamento delle attività che riguardano immobili soggetti a vincolo per i quali è necessario il rilascio di nulla osta paesaggistico	Maggio 2014
Acquisizione dell'albo di professionisti esterni e delle ditte di operatori economici, approvato dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	Maggio 2014
Definizione delle modalità di affidamento degli incarichi ai professionisti esterni	Maggio 2014

qualificati e predisposizione dello schema di contratto per la progettazione degli interventi	
Affidamento della progettazione degli interventi, secondo la suddivisione in funzione del grado di complessità dell'intervento e dell'eventuale presenza di vincoli, e sottoscrizione del contratto di cui sopra	Maggio 2014
Consegna dei progetti definitivi da parte dei progettisti alle Strutture preposte per il rilascio dei nulla osta paesaggistici (o altri eventualmente necessari)	Luglio 2014
Consegna dei progetti esecutivi da parte dei progettisti alle Strutture regionali preposte per la verifica e validazione dei progetti	Luglio/Agosto 2014
Verifica e validazione dei progetti	Agosto 2014
Predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'espletamento delle procedure di appalto (es. Lettera tipo, altra documentazione) e all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere (es. Schema di contratto, altra documentazione)	Giugno 2014
Definizione delle modalità di affidamento e selezione delle Imprese dell'albo delle ditte di operatori economici approvato dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	Giugno 2014
Nomina della/e Commissione/i di aggiudicazione	Luglio 2014
Affidamento lavori per la realizzazione delle opere attraverso procedura negoziata (salvo superamento soglia)	Agosto/Settembre 2014
Avvio realizzazione degli interventi	Settembre 2014
Verifica dello stato di avanzamento lavori	Trimestrale
Collaudo funzionale e tecnico-amministrativo	Settembre 2015
Verifica dello stato dell'arte del parco progetti	Trimestrale

1.10 - Quadro finanziario

	Costo totale	Spesa pubblica totale	FESR	Spesa pubblica nazionale
2012	0	0	0	0
2013	25.000.000,00	25.000.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
Totale	25.000.000,00	25.000.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00

Il quadro finanziario riportato si riferisce al POR FESR ed alla dotazione originaria della Call. Le ulteriori risorse necessarie alla copertura del parco progetti ammesso saranno reperite attraverso fondi overbooking e da ulteriori economie derivanti dalle altre procedure attuative attivate.

Al fine di rispettare i criteri di demarcazione tra l'intervento del FESR e quello del FEASR (Piano di Sviluppo Rurale), si precisa che la demarcazione sarà effettuata rispetto alla scala dell'intervento in termini di dimensione dell'investimento: il POR FESR potrà cofinanziare gli investimenti superiori a €100.000 per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da altre fonti rinnovabili ovvero di minore importo previa verifica di non sovrapposizione con il FEASR.

1.11 – Riferimenti normativi

- DIRETTIVA 2012/27/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE

- DIRETTIVA 2010/31/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia
- DIRETTIVA 2009/28/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, anche detta Direttiva RES (Renewable Energy Sources)
- DIRETTIVA 2002/91/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia
- Legge 3 agosto 2013, n. 90 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale (13G00133)
- Legge 244/2007 – Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 - Recepimento in Italia della direttiva RES ed obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione e negli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni rilevanti
- D.Lgs. 8 febbraio 2007, n. 20 - Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica della direttiva 92/42/CE
- D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 311 - Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e D.P.R. 207 del 2010 – Regolamento Codice Appalti
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale
- D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.ii. - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137
- D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità
- Decreto 28 dicembre 2012. Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2013 al 2016 e per il potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi. (12A13722) (GU Serie Generale n.1 del 2-1-2013 - Suppl. Ordinario n. 1)
- Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 (Gazzetta ufficiale 18/09/2010 n.219) del Ministero dello Sviluppo Economico - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili
- Decreto 21 dicembre 2007. Ministero dello Sviluppo Economico. Revisione e aggiornamento dei decreti 20 luglio 2004, concernenti l'incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di energia, il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili
- Decreti Ministeriali del 20 luglio 2004 e successive modificazioni.

- Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, di cui all'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164
- Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79
- Circolare 24.5.2006 - Chiarimenti e precisazioni riguardanti le modalità applicative del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192
- L.R. n. 16 del 2011: "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili"
- L.R. n. 6 del 2008: "Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia"
- L.R. n. 18 del 23/11/2006: Delega alle province di funzioni e compiti amministrativi in materia di energia. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14. Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 34 del 9 dicembre 2006
- L.R. n. 4 del 2006, art. 36 fondo unico per la promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica
- L.R. n. 15 del 08/11/2004: Disposizioni per favorire l'impiego di energia solare termica e la diminuzione degli sprechi idrici negli edifici, Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 31 del 10 novembre 2004
- D.G.R. n.223 dell'1/8/2013 - Approvazione degli indirizzi programmatici relativi alle modalità di selezione e attuazione delle operazioni destinate al sistema pubblico territoriale per l'efficientamento degli edifici pubblici nell'ambito dell'Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi - Attività II.1 Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili - Energia sostenibile
- D.G.R. n. 125 del 23/03/2012 di adozione del Regolamento Regionale concernente: "Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico - ambientale degli interventi di bioedilizia e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico - ambientale", ai sensi della L. r. n. 6 del 27.05.2008, art. 9, comma 4
- D.G.R. n. 547 del 25/07/2007: Presa d'atto del documento relativo alle "Linee di indirizzo per il Piano Energetico Regionale (PER) del Lazio"
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) – Volume Norme ed allegati novembre 2007
- D.G.R. n. 686 del 20 Ottobre 2006 - Programma attuativo degli interventi relativi all'energia da fonti rinnovabili, all'efficienza energetica ed alla utilizzazione dell'idrogeno, ai sensi dell'articolo 36 della Legge Regionale del 28 aprile 2006 n.4 "Legge finanziaria regionale 2006"
- D.G.R. n. 322 del 6 Giugno 2006 - Attuazione del protocollo di Kyoto e delle strategie di sviluppo sostenibile nella Regione Lazio
- D.G.R. n. 45 del 14 Febbraio 2001 – Approvazione del Piano Energetico Regionale per il Lazio

NORME ATTUATIVE DI SETTORE

- DPR 26 agosto 1993, no. 412, come modificato ed integrato dal DPR 21 dicembre 1999, no. 551 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10
- Decreto interministeriale 26 giugno 2009 - Certificazione energetica degli edifici - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici
- D.P.R. 16 aprile 2013, no. 74 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi

igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192

- Circolare no. 12976 del 25 giugno 2013 Chiarimenti in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legge 4 giugno 2013, n.63 in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici



CALL FOR PROPOSAL "ENERGIA SOSTENIBILE"

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A. IMPORTO LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	A. Importo dei lavori, delle forniture e dei servizi		
	A.1	Importo dei lavori/delle forniture a base d'asta	€ 0,00
	A.1.1	IMPIANTI FOTOVOLTAICI <i>Realizzazione, acquisto ed installazione di impianti, apparecchiature, materiali e strumenti necessari alla realizzazione dell'intervento, compresi quelli per l'eventuale accumulo di energia ed il telecomando, oltre alle necessarie opere impiantistiche ed edili per la connessione alla rete elettrica</i>	€ 0,00
	A.1.2	IMPIANTI SOLARI TERMICI <i>Realizzazione, acquisto ed installazione di impianti, apparecchiature, materiali e strumenti necessari alla realizzazione dell'intervento, compresi quelli per l'eventuale accumulo di acqua calda (ove non inclusi nell'voce A.1.4) e le opere impiantistiche ed edili per l'allacciamento alle utenze</i>	€ 0,00
	A.1.3	IMPIANTI MINI-IDROELETTRICI <i>Realizzazione, acquisto ed installazione di impianti, apparecchiature, materiali e strumenti necessari alla realizzazione dell'intervento, comprese le opere di derivazione, presa e convogliamento delle acque e quelle per la connessione alla rete elettrica</i>	€ 0,00
	A.1.4	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTISTICO <i>Acquisto ed installazione di generatori di calore e/o pompe di calore ad alta efficienza, incluse le eventuali opere impiantistiche ed edili per l'allacciamento alle utenze, e tutti gli eventuali interventi relativi a sistemi di accumulo dell'acqua calda (ove non già inclusi nella voce A.1.2), realizzazione e/o l'adeguamento di reti di distribuzione (es. coibentazione), terminali di erogazione del calore (es. circuiti di riscaldamento/condizionamento a pavimento/soffitto/canalizzazioni aeree), aerotermi/ventilconvettori, ecc.) e sistemi di regolazione e controllo (es. valvole termostatiche, altri sistemi di controllo anche elettronici)</i>	€ 0,00
	A.1.5	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO	
		INTERVENTI SULLE SUPERFICI OPACHE <i>Realizzazione e/o adeguamento della coibentazione, esterna o interna, delle coperture, dei solai e/o delle pareti esterne degli edifici (c.d. "cappotto termico",), incluse le necessarie opere edili e provvisorie (es. ponteggi)</i>	€ 0,00
		INTERVENTI SULLE SUPERFICI TRASPARENTI <i>Acquisto e posa in opera di infissi o serramenti a bassa trasmittanza termica, incluse eventuali opere edili minori necessarie per l'installazione</i>	€ 0,00
		ALTRI INTERVENTI SULL'INVOLUCRO EDILIZIO <i>Acquisto di materiali e realizzazione di opere per il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio, quali ad es. installazione di frangisole, ecc.</i>	€ 0,00
	A.2	Importo dei servizi a base d'asta (nel caso di appalto integrato) <i>Spese tecniche di progettazione definitiva/eseccutiva comprese nell'importo a base d'asta</i>	€ 0,00
	A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
	Totale importo a base d'asta (A.1+A.2+A.3)		



CALL FOR PROPOSAL "ENERGIA SOSTENIBILE"

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

B. Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B.1	Spese tecniche non ricomprese in quelle a base d'asta comprensive di oneri previdenziali	€ 0,00	
	a)	<i>Progettazione tecnica ed economico finanziaria, inclusi gli oneri per la sicurezza in fase di progettazione</i>	€ 0,00	
	b)	<i>Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, Contabilità di cantiere e Collaudo</i>	€ 0,00	
	c)	<i>Spese per attività di consulenza o di supporto al RUP</i>	€ 0,00	
	B.2	Incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006	€ 0,00	
	B.3	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
	B.4	Spese per pubblicità e gara	€ 0,00	
	Totale B.1 + ... + B.4		€ 0,00	€ 0,00
	B.5	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		
	a)	<i>Spese per rilievi, diagnosi, indagini e accertamenti di laboratorio e strumentali (termografia, ecc.), verifiche tecniche previste da capitolato speciale d'appalto, ed altri eventuali collaudi specialistici</i>	€ 0,00	
	Totale B.5		€ 0,00	
	B.6	Spese generali		
	a)	<i>Spese generali riferite all'operazione, inclusi oneri assicurativi</i>	€ 0,00	limite 5% importo operazione cofinanziata
Totale B.6		€ 0,00	€ 0,00	
B.7	Imprevisti <i>(max 5% dell'importo dei lavori e solo nel caso di interventi relativi all'involucro edilizio e suoi componenti)</i>	€ 0,00	limite 5% importo lavori	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1 + + B.7)			€ 0,00	
CALCOLO I.V.A.	Calcolo I.V.A.		aliquota	importo
	C.1	I.V.A. su Lavori ed Imprevisti	10%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Servizi, Forniture e Spese Tecniche	22%	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (A+B) netto IVA			€ 0,00	
TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (A+B+C)			€ 0,00	
TOTALE SPESA AMMISSIBILE			€ 0,00	